

gli vantaggi che ne risulteranno non saranno proporzionati al debito che andiamo a contrarre. Un uomo di Stato celebre ha detto, ed è pur questa la mia opinione, che i progressi d'una nazione non dipendono dalla copia dell'oro che possiede, ma bensì dall'energia e dall'intelligenza de'suoi abitanti, dallo sviluppo delle particolari sue ricchezze ch'è sempre l'opera del tempo, e da quello delle loro facoltà intellettuali, che non si ottiene col danaro, ma coll'industria figlia della necessità e coll'applicazione incoraggiata dall'onore. D'altronde, seguendo l'ordine naturale delle cose, i destini del Chili saranno stabiliti prima che il suo agente a Londra possa ricevere l'autorizzazione d'ipotecare le sue risorse ».

Tuttavia questo prestito venne negoziato a Londra da don Antonio Jose de Yrrisari, ministro plenipotenziario del governo chilense, colla casa Hullet e compagni, ed altri banchieri di Londra e Parigi; e stipulato mediante diecimila buoni pagabili al portatore coll'interesse del sei per cento, assegnando al riscatto le rendite dello stato, valutate, giusta il prodotto degli anni precedenti, a quattro milioni di dollari, ovvero ottocentomila lire sterline. Furono particolarmente assegnati al pagamento dell'interesse ed al riscatto del debito i rami delle rendite seguenti: la rendita netta della zecca montante a trecentomila dollari all'anno; e quella della contribuzione territoriale di duecentocinquanta mila dollari. Il governo del Chili s'impegnò di pagare tutte le spese di negoziazione ed altre del prestito che ascese a quattrocennumila dollari all'anno, compreso l'interesse e gli altri oneri.

Sotto l'amministrazione del general Freire trovandosi il governo impossibilitato ad adempiere i suoi impegni, propose a varii negozianti del paese, ad alcuni proprietari di Santiago ed agli agenti commerciali inglesi di dar loro per vent'anni il monopolio del tabacco (*estanco*), esercitato in addietro dalla corona, a condizione che pagherebbero l'interesse di questa somma. Assicurava ad essi il privilegio esclusivo d'importare quest'articolo, e di coltivarlo se ciò preferissero; di venderlo al prezzo cui vorrebbero; e prometteva ad essi inoltre il commercio esclusivo del vino, dei liquori esteri e delle altre derrate com-